

18 ottobre 2016 11:00

FRANCIA: Narcosala. Ufficialmente aperta la prima a Parigi

Ha aperto oggi in un ospedale parigino la prima "sala del buco" ufficiale in Francia, ovvero una struttura in buone condizioni igieniche dove i tossicodipendenti possono iniettarsi droghe pesanti sotto la supervisione di personale medico e infermieristico. Si tratta di una sperimentazione acclamata dalle associazioni ma criticata da parte della società civile e dall'opposizione di destra. Denominata "sala da consumo di droga a rischio minimo" (Scmr), è situata all'ospedale Lariboisière, nei pressi della gare du Nord, nel quartiere più colpito di Parigi dal consumo di droga. Con questa sperimentazione, la Francia si unisce ai numerosi Paesi (Germania, Australia, Canada, Spagna, Danimarca, Lussemburgo, Norvegia, Olanda e Svizzera) dove tali spazi hanno già dimostrato la loro efficacia negli ultimi anni. Aperta dalle 13,30 alle 20,30 tutti i giorni, situata all'interno dell'ospedale con un'entrata separata, la "salle de shoot" comprende una reception, una sala d'attesa e una sala per il consumo. Potrà accogliere un centinaio di persone al giorno, tutte obbligatoriamente maggiorenni. Una ventina fra medici, infermieri, assistenti sociali e agenti saranno a loro disposizione. Le sale sono riservate ai tossici che si iniettano droghe che si sono procurati da soli senza il pericolo di essere perseguiti, sotto la supervisione di personale qualificato, con materiale sterile. La sperimentazione durerà sei anni.